ENAIP TRENTINO
ENTE ACLI
ISTRUZIONE PROFESSIONALE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

ENAIP PRIMIERO

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
SETTORE SERVIZI (ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE)

PROGETTO DI CENTRO

ANNO FORMATIVO 2025/2026

(Approvato in data 20/10/2025 dal Consiglio di Centro)

CFP ENAIP Primiero

Settore Industria – Artigianato

Settore Servizi – Alberghiero e Ristorazione

Fraz. Transacqua

38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)

cfp.primiero@enaip.tn.it

primiero.enaiptrentino.it

Orario Scolastico

Da lunedì a giovedì: 07:55 - 11:55; 13.00 - 15:55

Venerdì: 07:55 - 11:55

Orario di Segreteria

Dal lunedì al giovedì: 07:45 - 12:00; 13:00 - 15:15

Venerdì: 07:45 - 11:45

INDICE

Il Centro: territorio e contesto

Offerta formativa

Attività didattica

Didattica per competenze

Inclusione ed integrazione

Didattica digitale

Attività a supporto della didattica

Accoglienza

Rapporti Scuola - Famiglia

Orientamento

Progetti

Collaborazione con il territorio

Scuola - Lavoro

Progetti di sviluppo

Piano di miglioramento

Protocollo di intervento in caso di fenomeni di bullismo e cyber bullismo

Criteri di valutazione

Il CFP ENAIP di Primiero: formazione radicata nel territorio, orientata al futuro

Il Centro di Formazione Professionale ENAIP Primiero, attivo da oltre 60 anni, rappresenta una realtà educativa fondamentale non solo per le Valli del Cismon, Vanoi e Mis, ma anche per il vicino territorio veneto, da cui ogni anno proviene un numero significativo di studenti attratti sia dalla vicinanza geografica che dalla qualità riconosciuta della formazione trentina. Primiero è un territorio unico, incastonato tra alcune delle vette più spettacolari delle Dolomiti, riconosciute nel 2009 come Patrimonio dell'Umanità UNESCO, e valorizzato dalla presenza del Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino, istituito nel 1988. In questo contesto ambientale straordinario, la vita economica ruota attorno al turismo, che funge da motore propulsivo per lo sviluppo anche di altri settori chiave, come quello dell'Industria e artigianato. Proprio la bellezza del paesaggio, la qualità dell'accoglienza e la forte identità territoriale rendono sempre più necessaria la presenza di figure professionali qualificate, capaci di rispondere alle crescenti richieste di un comparto turistico in evoluzione e di un settore industria- artigianato che si confronta sempre più con mercati nazionali e internazionali.

Una formazione al servizio del territorio

In risposta a questi bisogni concreti, il CFP ENAIP Primiero propone percorsi formativi specifici nei settori dell'industria e dell'artigianato, e, più recentemente, nei servizi alberghieri. Questi ultimi sono cresciuti proprio in virtù della forte vocazione turistica del territorio, che necessita sempre più di operatori preparati nell'accoglienza, nella ristorazione e nella gestione sostenibile delle strutture ricettive. Nonostante la vocazione turistica sia oggi una delle principali risorse del territorio, si osservano criticità importanti: molte aziende faticano a reperire personale qualificato, in particolare nei momenti di alta stagione. Allo stesso tempo, il comparto artigiano – spesso avanzato sul piano tecnologico e produttivo – è alla continua ricerca di tecnici specializzati in grado di affrontare le sfide dell'innovazione e dell'internazionalizzazione. Per affrontare concretamente queste esigenze, il CFP ha avviato dei percorsi innovativi. Tra questi:

- Il **4° anno di Tecnico di Cucina e dei Servizi di Sala e Bar**, pensato per rafforzare le competenze in ambito enogastronomico e alberghiero
- Il **4° anno per il diploma di Tecnico dell'Automazione Industriale**, avviato nell'anno formativo 2023/2024, in collaborazione con realtà economiche del territorio per consentire anche agli allievi del settore industria e artigianato di conseguire il diploma di tecnico rimanendo sul territorio di Primiero

Entrambi i percorsi di 4° anno vengo realizzati con la modalità dell'apprendistato duale dove gli allievi sono assunti fin dal primo giorno con contratti di apprendistato, diventando lavoratori e studenti al tempo stesso; un approccio che consente loro di acquisire competenze direttamente sul campo, in un contesto dinamico e reale.

Le sfide demografiche e culturali: risposte per il futuro

Nonostante il valore strategico del CFP ENAIP Primiero per l'intero comprensorio, il Centro si trova oggi ad affrontare una sfida rilevante: il calo demografico importante, accompagnato da una diminuzione dell'interesse verso le professioni artigianali e tecniche. Le difficoltà di attivazione di nuove classi sono aggravate da una mancanza di collaborazione strutturata con il territorio feltrino, che sta vivendo e affrontando un simile calo demografico, e da una percezione distorta delle professioni manuali, considerate da molti giovani come "poco attrattive", sebbene siano oggi tra le

più richieste e ben retribuite. Questa situazione generale ha causato per due anni consecutivi la non attivazione della classe prima nel settore industria artigianato con il rischio di avviare verso la chiusura il settore stesso all'interno del Centro. Nello scorso anno formativo è stato fatto ogni sforzo per promuovere l'attività del CFP con azioni molto concrete e diffuse di informazione sulla proposta formativa e le sue potenzialità. Questo impegno ha portato alla ripartenza del settore nell'a.f. 2025/2026 con un buon numero di iscritti.

Riteniamo che la figura di operatore e successivamente di tecnico in questo settore sia assolutamente in linea con i bisogni dell'industria e dell'artigianato moderni. Questi percorsi mirano ad offrire una preparazione tecnica di alto livello, fondata su un equilibrio tra teoria e pratica, con l'obiettivo di riqualificare l'immagine e il valore dell'artigianato presso le nuove generazioni.

Un altro ambito che è stato sperimentato negli scorsi anni è quello dei corsi serali di approfondimento rivolti ad adulti e lavoratori, per favorire il lifelong learning e la formazione continua, elementi oggi indispensabili per garantire competitività e flessibilità alle aziende del territorio. In questo campo proporremo anche nel corrente a.f. qualche iniziativa.

Il CFP ENAIP Primiero si conferma una realtà essenziale per lo sviluppo sostenibile e integrato del territorio, contribuendo alla formazione di nuove generazioni di professionisti, tecnici e imprenditori che sappiano interpretare e guidare l'evoluzione dei settori turistico e artigianale. Solo investendo nella formazione di qualità, radicata nel contesto locale ma aperta all'innovazione e alla collaborazione interterritoriale, sarà possibile valorizzare appieno le risorse ambientali**,** culturali ed economiche del Primiero, garantendo benessere e occupazione per il futuro.

Offerta formativa

ENAIP Trentino cura la formazione professionale nel settore Industria Artigianato e nel settore dei Servizi. Sono percorsi triennali che portano al conseguimento della Qualifica professionale e che nel contempo assolvono al diritto-dovere di istruzione e formazione professionale come previsto dalla normativa.
Alla conclusione del primo anno nel settore Industria Artigianato, l'allievo può scegliere la qualifica di indirizzo nei seguenti ambiti: *Operatore elettromeccanico*, *Operatore meccanico, Operatore elettrico, Operatore di impianti termoidraulici, Operatore alla riparazione dei veicoli a motore, Operatore delle costruzioni edili, Operatore della carpenteria in legno, Operatore del legno, Operatore elettronico.*
È possibile conseguire le altre qualifiche spostandosi, dopo il primo anno, presso altri CFP di ENAIP Trentino presenti sul territorio provinciale.

L'offerta formativa del CFP ENAIP Primiero, all'interno del contesto territoriale illustrato nella sezione precedente, opera nei due settori: **Industria Artigianato**, per il conseguimento della Qualifica di **Operatore elettromeccanico e Operatore meccanico** e **Servizi** per il conseguimento della Qualifiche di **Operatore di cucina** e di **Operatore dei servizi di sala e bar**.

A partire dall'anno formativo 2025/2026 è stato reintrodotto all'interno del settore Industria Artigianato il percorso di Operatore meccanico. Il percorso si configura con un primo anno orientativo nel settore industriale/artigianale, un secondo anno nel settore meccanico con eventuale curvatura nell'ambito elettro-meccanico ed un terzo anno che porterà alla qualifica di operatore meccanico o elettromeccanico. Nel corrente anno formativo 2025/2026 sarà inoltre possibile continuare il percorso formativo frequentando il percorso duale di *Tecnico dell'automazione industriale*, con la modalità dell'apprendistato duale.

Nel settore dei Servizi la possibilità di scelta si ha tra: *Operatore di cucina, Operatore dei servizi di sala e bar.* Presso il Centro di Primiero è inoltre possibile proseguire il proprio percorso di formazione frequentando il quarto anno al fine di conseguire il *Diploma di Tecnico di cucina* e il *Diploma di Tecnico dei servizi di sala e bar.*

Segue un breve profilo delle qualifiche presenti attualmente presso il CFP ENAIP di Primiero.

- **<u>Operatore Elettromeccanico</u>**

L'operatore elettromeccanico realizza impianti elettrici ed effettua lavorazioni meccaniche su macchine utensili tradizionali e a controllo numerico. Assembla componenti meccanici, collega apparecchiature elettriche, elettroniche e fluidiche sulla base di schemi e disegni tecnici. È una figura trasversale che coniuga conoscenze teoriche ed abilità manuali, in grado di operare nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale.

- **<u>Operatore meccanico</u>**

L'operatore meccanico, professionista a tutto tondo, si occupa di lavorazioni e complessivi meccanici. Opera con macchine tradizionali e/o automatizzate, effettua operazioni di assemblaggio di componenti e di rifinitura, utilizza metodi antichi e moderni di saldatura, disegna e progetta pezzi sia per la produzione continua che su misura.
È un professionista che conosce i dettagli dei materiali e delle lavorazioni più minuziose, versatile e flessibile, capace di operare guardando al passato e innovare allo stesso tempo.

Operatore di Cucina

L'operatore di cucina interviene, a livello esecutivo, nel processo di gastronomia e arte bianca con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla ideazione di menù gastronomici e prodotti di arte bianca, alla realizzazione di preparazioni gastronomiche e di arte bianca, con competenze nella scelta, preparazione, realizzazione di preparazioni gastronomiche e di arte bianca.

- **Operatore dei Servizi di sala e bar**

L'operatore dei servizi di sala e bar interviene, a livello esecutivo, nel processo di accoglienza e ospitalità con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative ai servizi di sala-bar e di accoglienza con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nella realizzazione dell'allestimento della sala e del bar, nell'erogazione del servizio di sala e bar e nella cura del servizio di prenotazione, accoglienza e partenza dell'ospite.

- **Tecnico di Cucina**

Interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, esercitando il presidio del processo di produzione gastronomica e di arte bianca attraverso l'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche, la predisposizione delle condizioni e l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla gastronomia e arte bianca, con competenze relative all'analisi del mercato e dei bisogni della committenza, alla predisposizione dei menù, alla cura ed elaborazione di prodotti cucinati, piatti allestiti e prodotti dell'arte bianca.

- **Tecnico dei servizi di sala e bar**

Interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio dei servizi di sala-bar e dell'accoglienza attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche, la predisposizione delle condizioni e l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla gestione del servizio di sala-bar e del servizio di accoglienza dell'ospite, con competenze funzionali alla programmazione e organizzazione delle attività, alla cura ed erogazione di servizi avanzati.

- **Tecnico della automazione industriale**

È un professionista che collabora alla progettazione e programmazione dei sistemi di automazione ed effettua l'installazione, il collaudo, la messa in servizio e la manutenzione di macchine e impianti automatizzati. Collabora nella programmazione e nella gestione di sistemi robotizzati. Una figura in continuo aggiornamento ad elevato contenuto tecnologico, con uno sguardo al futuro per contribuire a rendere la filiera produttiva sempre più sicura e sostenibile dal punto di vista economico, energetico e ambientale.

International Welder

A partire dall'a.f. 2021/2022 il CFP ENAIP Primiero ha introdotto un percorso di minimo 80 ore suddiviso in 2 anni, di formazione nel settore della saldatura finalizzato al conseguimento del titolo di International Welder (IW), il diploma internazionale di saldatura. ENAIP Trentino ha stretto, infatti, un accordo con l'Istituto Italiano della Saldatura (IIS) in base al quale 8 insegnanti di ENAIP Trentino sono stati specificatamente formati per poter assumere il ruolo di istruttori e realizzare un percorso per gli allievi del Centro, al termine del quale ai ragazzi verrà rilasciato il diploma di International Welder. Si tratta di un'attestazione di tipo personale che andrà ad arricchire il curriculum degli allievi con delle competenze che sono sempre più richieste nel mondo dell'artigianato e delle lavorazioni industriali. Questo percorso sarà di natura opzionale e verrà realizzato, per la parte pratica di saldatura, prevalentemente in orario extrascolastico. Nel giugno 2022 sono stati consegnati agli allievi i primi diplomi IW e anche nel corrente anno formativo tutti gli allievi iscritti al quarto anno potranno frequentare il percorso per il conseguimento di questo importante riconoscimento internazionale.

Al termine del biennio, il CFP produce una certificazione delle competenze raggiunte dall'allieva/o con riferimento ai quattro assi che declinano il percorso formativo: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale.
Dopo la Qualifica è possibile proseguire il percorso formativo iscrivendosi, previa selezione, a un **quarto anno** per il conseguimento del **Diploma di Tecnico** nei vari settori di riferimento, presso altre sedi di ENAIP Trentino.
Dopo aver conseguito il diploma di quarto anno, dal 2014/2015 è possibile iscriversi a un corso **C.A.P.E.S.** (Corso Annuale Preparazione Esame di Stato) per il conseguimento del **Diploma di maturità** nelle sedi identificate dalla PAT di anno in anno.
Inoltre, è possibile continuare il percorso di formazione frequentando i corsi biennali di **Alta Formazione Professionale.**

Attività didattica

L'attività didattica è disciplinata dai Piani di Studio Provinciali (PSP) della PAT dove sono definite le competenze previste per il conseguimento dell'attestato di qualifica con il percorso triennale della Formazione Professionale iniziale.
Le competenze vengono raggiunte attraverso l'insegnamento delle diverse discipline previste, articolate nei diversi Assi: **asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico e tecnologico, asse storico-sociale e nell'area tecnico-professionale**.
Nel biennio l'asse dei linguaggi prevede le discipline: "Lingua italiana", "Inglese" e "Tedesco"; l'asse matematico "Matematica", l'asse scientifico e tecnologico "Scienze", "Scienze applicate" e "Informatica"; l'asse storico sociale include gli "Studi storico, economici e sociali". A questi si aggiunge l'area tecnica-professionale diversificata a seconda dei vari settori.
Nel triennio sono previste anche le discipline di "IRC" e di "Educazione Fisica".
Per quanto riguarda il terzo anno gli "Assi" sono sostituiti dalle "Aree": area linguistica, area matematica, area scientifica e tecnologica, area storico socioeconomica, area tecnico professionale dello specifico settore.
Il monte ore annuo è di **1066 ore**, che si svolgono con un'articolazione oraria di **32 ore** settimanali, dal lunedì al venerdì con quattro rientri pomeridiani.

In particolare, si perseguono i seguenti obiettivi in coerenza con il Piano di Sviluppo Provinciale della PAT e in attuazione dalle linee di indirizzo che li declinano.

Didattica per competenze

Si pone particolare attenzione al raggiungimento delle competenze trasversali oltre che di quelle previste nelle singole discipline per favorire la formazione educativa, culturale e professionale degli allievi.
Vengono proposte azioni ed attività didattiche specifiche volte a rendere l'allievo protagonista consapevole del proprio apprendimento, oltre che valorizzare esperienze personali e il proprio vissuto. Si promuovono momenti di confronto e scambio con il mondo esterno, attraverso la realizzazione di diversi progetti in collaborazione con diverse realtà del territorio. Sono inoltre proposti lavori di gruppo e di ricerca personale per promuovere l'apprendimento attraverso il gusto della scoperta. Dove possibile, sono realizzati dei prodotti visibili come manufatti, opuscoli, pubblicazioni, ricerche.

Inclusione e integrazione

Oggi deve essere garantita la piena partecipazione al sistema formativo di tutti i ragazzi in contesti adeguati, tenendo conto delle diversità di apprendimento così come delle eccellenze.
Il Centro attua delle azioni specifiche di inclusione per tutti gli allievi all'interno delle attività proposte. Questo richiede strumenti modellati alle reali necessità di ogni singola persona. Sono individuate delle azioni che favoriscano la crescita personale e professionale degli allievi e sostengano la motivazione per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.
Anche per l'anno formativo 2025-2026 sarà attivato lo **Sportello con la Psicologa** rivolto a studenti e genitori che ne fanno richiesta per accogliere, accompagnare e risolvere eventuali criticità segnalate.
Per quanto riguarda gli allievi stranieri, che comunque si mantengono su un numero esiguo rispetto ad altre realtà trentine, qualora l'allievo risulti di recente arrivo sul territorio, il Centro fornisce il supporto di una **facilitatrice linguistica** che si occupa non solo di valutare le reali competenze linguistiche già in suo possesso, ma anche di svilupparne altre che favoriscano l'inserimento e l'inclusione nell'ambiente scolastico, anche tramite testi facilitati e in ambiente extra-scolastico. Tali attività sono gestite parallelamente, o in sostituzione della LC esonerata, attraverso specifici interventi di sostegno rivolti al consolidamento della lingua italiana, sia come lingua di comunicazione che di studio.
Nel nostro Centro è attivo da anni un piano di intervento che prevede specifiche azioni a favore degli allievi con Bisogni Educativi Speciali secondo il Regolamento e le relative assegnazioni delle risorse provinciali. La LP 391/03/2022 ha introdotto novità rispetto le procedure di accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione: per approfondimenti si rimanda al documento **InclusivamEnte** https://enaiptrentino.it/wpcontent/uploads/2024/09/Progetto-InclusivamEnte-24-28.pdf.
Per ogni allievo con BES viene individuato, ad inizio anno, un **insegnante referente** che si occupa di coordinare ed elaborare un progetto educativo personalizzato o individualizzato che tenga conto dei bisogni di ciascuno. Inoltre, laddove se ne ravvisi la validità formativa, sono attuati dei tirocini esterni in strutture coerenti con il percorso e con i bisogni del singolo allievo.
Viene inoltre favorita una didattica con approccio interdisciplinare per competenze e la promozione della formazione tecnico-scientifica, anche attraverso progetti mirati, con lo scopo di includere eventuali eccellenze e di promuovere competenze che aiutino a formare giovani creativi e innovatori.

Trilinguismo

Nel mondo globalizzato di oggi, i futuri lavoratori devono saper utilizzare diversi codici linguistici per saper interagire nelle diverse realtà; risulta di fondamentale importanza la conoscenza delle due lingue comunitarie **inglese** e **tedesco**, così come previsto dal progetto sul trilinguismo varato dalla Provincia Autonoma di Trento. L'attività scolastica mira, nel corso del triennio, a fornire allo studente competenze e abilità per comunicare e relazionarsi sia nella vita quotidiana che in ambito professionale.
Per quanto riguarda il settore alberghiero, in determinati momenti viene incentivata la metodologia dell'apprendimento attraverso il fare, ovvero sperimentare la competenza d'uso delle quattro principali abilità linguistiche anche in contesti operativi.
La padronanza di due lingue straniere facilita sbocchi professionali e il suo riconoscimento, anche attraverso una certificazione riconosciuta a livello internazionale, valorizza e arricchisce il curriculum personale dell'allievo. Il Centro si avvale di organismi esterni accreditati e validati dagli enti certificatori per la preparazione alla certificazione linguistica europea sia per quanto riguarda la lingua inglese che tedesca.
Nell'anno formativo 2025/2026, verrà riproposta alle classi terze e quarte del Centro la possibilità di conseguire la certificazione linguistica LCC1 IQ INTERNATIONAL CERTIFICATION, che equivale al Common European Framework, per il livello B1 di Lingua Inglese. Il suo costo si aggira indicativamente sui 120 euro a studente. Tramite questo esame sarà possibile testare e valutare le quattro abilità fondamentali di *listening, speaking, reading* and *writing* degli allievi.

Implementazione della Didattica digitale integrata

Partendo dalle esperienze di apprendimento digitale sperimentate durante l'emergenza sanitaria degli anni passati e dalla indubbia necessità di innovazione dovuta anche all'implementazione dei nuovi Piani di Studio per tutti i percorsi di qualifica e diploma professionale, la transizione digitale è stata recepita da Enaip Trentino prevedendo i seguenti obiettivi:

-Connotare l'Ente, nel panorama provinciale degli attuatori IeFP, per una strategia, di approcci, di servizi e di prodotti e-learning che permettano di sviluppare processi di insegnamento e apprendimento validi sia sul piano formativo che educativo, più appetibili in rapporto a «bisogni e caratterizzazioni» del profilo delle nuove generazioni (nativi digitali) di discenti, funzionali all'emersione e piena realizzazione del loro potenziale (strategia tech & touch) nonché alla promozione di atteggiamenti pro-attivi rispetto al proprio progetto di crescita personale e professionale

-Dotare l'Ente di «un centro risorse e una cassetta di attrezzi operativi a implementazione» per far fronte real time a eventuali situazioni di emergenza che implichino misure di contenimento e/o sospensione della frequenza in presenza delle attività formative

-Assicurare all'Ente l'opportunità di disporre e attuare sistematicamente «buone» pratiche nel promuovere la «competenza digitale», oltre le conoscenze di natura concettuale e procedurale relative all'alfabetizzazione informatica, con forte attenzione agli atteggiamenti (disponibilità all'uso consapevole, critico, produttivo della tecnologia digitale come «facilitatore dell'interazione tra insegnamento/ apprendimento» per fare emergere le potenzialità degli allievi, per una loro più efficacie ed efficiente inclusione).

Le modalità di attuazione della transizione digitale si snodano secondo le seguenti attività: FAD ossia attività di insegnamento/apprendimento online e a distanza, caratterizzata da un utilizzo sistematico di tecnologie di informazione e comunicazione; E-LEARNING, un'evoluta forma di FAD

di formazione da remoto che prevede sia attività sincrone che asincrone attraverso l'uso della piattaforma (Teams), con monitoraggio e di reale supporto all'apprendimento.

Alla luce delle Direttive della PAT e di ENTE ENAIP TRENTINO, anche il C.F.P. Primiero si impegna nell'implementazione della Didattica Digitale Integrata sia sincrona (ossia in presenza "virtuale") che asincrona (attività assegnate e condivise in momenti successivi). La formazione di alcuni docenti come "facilitatore digitale" garantirà il supporto ai meno esperti ed agli stessi ragazzi per una corretta implementazione e svolgimento delle attività.

La pianificazione del **portfolio digitale** presso l'ENAIP Primiero si concentra su un approccio formativo che integra teoria e pratica, con l'obiettivo di migliorare l'occupabilità degli studenti. Il portfolio digitale diventa un archivio interattivo che documenta ogni tappa del percorso formativo degli studenti, dai progetti realizzati alle certificazioni ottenute, come la qualifica di saldatore internazionale o la certificazione linguistica.
Un elemento chiave è il laboratorio digitale, dove gli studenti possono lavorare su progetti pratici utilizzando tecnologie avanzate. Il laboratorio è progettato per sviluppare competenze digitali e tecniche in ambiti come la programmazione, la gestione di software industriali e la realizzazione di modelli tecnologici. Grazie al laboratorio, ogni progetto viene integrato nel portfolio digitale, creando una presentazione professionale personalizzata e facilmente condivisibile con potenziali datori di lavoro.
Questo sistema non solo supporta l'apprendimento, ma facilita anche la creazione di un curriculum digitale dinamico, che testimonia le capacità acquisite durante il percorso scolastico e nelle esperienze lavorative. Il coinvolgimento diretto delle aziende locali, con cui gli studenti collaborano durante l'apprendistato, garantisce che il portfolio rifletta competenze reali e immediatamente applicabili nel mondo del lavoro.
Già dal primo anno, l'attività dell'insegnamento "Laboratorio digitale" prevede l'avvio della pratica di elaborazione del portfolio sotto forma digitale, il secondo anno ne vede l'implementazione e l'affinamento al fine di valutare ed attestare la competenza digitale di ciascun allievo al termine del terzo anno di qualifica. L'approccio interdisciplinare è fondamentale per garantire una formazione completa e innovativa. Pertanto, ogni disciplina presente nel piano di studi avrà un ruolo cruciale nella costruzione del portfolio digitale degli studenti, che rappresenta non solo una raccolta di lavori e progetti, ma anche un riflesso delle competenze e delle conoscenze acquisite durante il percorso di studi. Ogni materia contribuirà in modo unico a questo progetto, fornendo attività digitali specifiche che dovranno essere valutate non solo per il risultato finale, ma anche per il processo di apprendimento, incentivando gli studenti a riflettere su come i vari ambiti disciplinari possano integrarsi tra loro.

Attività a supporto della didattica

Accoglienza

Per favorire l'inserimento dei nuovi allievi, sono previste delle azioni di accoglienza durante le prime settimane di scuola:
- incontro del Direttore con gli allievi, il primo giorno di scuola;
- conoscenza allievi-insegnanti, presentazione dei diversi ruoli interni all'organizzazione del C.F.P (coordinatori, referenti ecc.);
- presentazione del Regolamento di Centro;
- presentazione del percorso formativo, delle discipline, delle attività didattiche e delle competenze previste.

- visita degli spazi scolastici, compresi quelli esterni al Centro, che verranno utilizzati in corso d'anno.
L'attività di accoglienza prosegue durante tutto il percorso in modo da individuare precocemente e superare eventuali criticità o problematiche che dovessero presentarsi con lo scopo di favorire l'integrazione, il benessere e il successo formativo di ogni singolo allievo.
L'inserimento degli allievi con bisogni educativi speciali (BES) è curato con particolare attenzione attraverso incontri periodici di equipe con esperti e referenti, dove vengono condivisi obiettivi e strategie didattiche dei singoli progetti personalizzati/individualizzati.

Viene attuata, inoltre, un'azione di accompagnamento anche a favore degli allievi provenienti da altre scuole in corso d'anno. In questo caso, sarà compito del referente per l'orientamento e dell'insegnante capoclasse di riferimento facilitare e accompagnare l'inserimento nel nuovo contesto scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Nel nostro C.F.P i rapporti con i genitori sono costantemente curati e valorizzati con l'obiettivo di instaurare una positiva collaborazione tra scuola e famiglie, così da favorire un'alleanza educativa dove ognuno, tenuto conto del proprio ruolo, possa contribuire alla crescita globale degli allievi.
Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia avvengono utilizzando la posta elettronica, tramite contatti telefonici e consultazione del R.E.D. (registro elettronico docenti) dove quotidianamente si registrano assenze, ritardi, valutazioni, ma anche note personali.

A inizio anno formativo, alle famiglie viene consegnata copia dei seguenti documenti:

- **Regolamento di Centro;**
- **Patto Educativo**
- **Documenti per la tutela dati personali;**
- **Calendario anno formativo e udienze generali.**

Come da Regolamento di Centro, nel corso dell'assemblea dei genitori d'inizio anno, vengono nominati i diversi organi di rappresentanza. Ogni singola classe conta due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli allievi che partecipano, come previsto dal regolamento, alle riunioni del Consiglio di classe.
Da qualche anno, i rappresentanti dei genitori delle varie classi hanno costituito la **Consulta dei genitori** - che a sua volta fa parte della Macro Consulta dei genitori delle scuole di Primiero - e in sintonia con le finalità del Centro collabora attivamente per la loro realizzazione oltre che presentare le proprie iniziative su alcune tematiche come, ad esempio, l'inclusione scolastica e la condivisione del Patto Educativo.
Oltre ai consueti appuntamenti previsti per le udienze generali, i genitori sono invitati a incontri in momenti particolari del percorso formativo dei loro figli, come ad esempio incontri tematici, l'organizzazione di eventi e degli stage, la scelta di prospettive formative future, tra cui la presentazione del percorso del quarto anno.
Oltre a questi incontri informativi, il Centro, anche tramite il coordinatore di classe o il collaboratore del Direttore si fa carico di contattare le famiglie quando si ravvisa la necessità di un confronto diretto, in modo da favorire una frequenza scolastica costruttiva da parte degli allievi. In particolare, il coordinatore di classe si impegna a controllare periodicamente le annotazioni disciplinari riportate sui registri di classe e dare comunicazione tempestiva alla direzione e alle famiglie. Questa procedura ha lo scopo di monitorare ogni segnale di difficoltà, prevenire in anticipo situazioni che

possano compromettere l'esito finale oltre che favorire la crescita di ogni alunno sia dal punto di vista educativo che professionale.
Un altro momento è rappresentato dalla giornata di "**Scuola Aperta**" che, come da prassi consolidata, è organizzata in collaborazione con la Rete scolastica per l'orientamento. Si tratta di un appuntamento molto importante per il Centro che ha lo scopo di presentare l'offerta didattica non solo alle famiglie e ai futuri allievi, ma anche alle varie realtà sociali ed economiche del territorio e zone limitrofe (Feltrino).
Durante l'anno formativo sono organizzate delle iniziative rivolte ai genitori, dove gli allievi hanno modo di mettersi in gioco e dimostrare abilità e competenze acquisite.

Orientamento

L'attività di orientamento ha come obiettivo il raggiungimento del successo formativo di ogni singolo allievo tenendo conto dei suoi interessi, capacità, attitudini e aspettative; vengono realizzate specifiche azioni sia di tipo informativo che formativo per consentire a ognuno di sviluppare le competenze necessarie per poter definire con consapevolezza un proprio progetto formativo e professionale. Risulta infatti strategico investire nelle attività di orientamento per contenere il fenomeno della dispersione e dell'insuccesso scolastico, mettendo in campo, se necessario, anche percorsi di ri-orientamento. Sono pertanto attivate delle azioni di monitoraggio, sia in ingresso che in itinere in modo da confermare o ridefinire la scelta.

Anche quest'anno verranno realizzate alcune iniziative con lo scopo di fornire informazioni in merito all'offerta formativa presente presso il C.F.P Primiero: Scuola Aperta in 2 serate, colloqui informativi con famiglie e allievi, partecipazione alle iniziative di informazione programmate dalla locale Rete per l'Orientamento scolastico sul territorio e nelle zone vicine. In particolare, presso l'Istituto di scuola secondaria di Fonzaso è confermata una "Fiera dell'Orientamento" all'interno della quale verranno illustrate e presentate le varie offerte formative di diversi Istituti. Inoltre, si proverà a contattare varie aziende e categorie del settore industria-artigianato in modo capillare al fine di informare ed illustrare le possibilità formative che ENAIP offre ai giovani per sviluppare competenze specifiche e prepararsi al meglio per il mondo del lavoro. L'obiettivo è quello di creare un ponte tra il sistema educativo e le realtà del settore, favorendo una sinergia che possa arricchire il percorso formativo degli studenti e rispondere in modo più efficace alle esigenze delle aziende. Attraverso questo progetto, si intende sensibilizzare le imprese su come collaborare con noi può contribuire a formare professionisti altamente qualificati e pronti a entrare nel mercato del lavoro.
A queste attività si aggiungono specifiche azioni nel caso in cui si renda necessario un ri-orientamento verso altri percorsi formativi, come colloqui con l'allievo e la famiglia prima di attivare eventuali passaggi.
Presso il C.F.P è inoltre previsto un apposito spazio con materiale informativo dedicato all'attività di orientamento.
Visto il successo ottenuto, viene riconfermata la campagna social per presentare l'offerta formativa del Centro, campagna sponsorizzata sulle piattaforme social Facebook e Instagram.
Sarà inoltre privilegiata un'attività didattica di tipo orientativo, dove ogni apprendimento possa costituire un'occasione per riflettere sulle competenze previste e su quelle effettivamente raggiunte da ciascuno. A questo scopo verranno organizzati, su specifica richiesta da parte di genitori interessati, dei "mini- stage" orientativi in orario scolastico per allievi della scuola secondaria di primo grado durante i quali i ragazzi avranno la possibilità di scoprire e sperimentare le attività proposte dai vari laboratori pratici.
Sono previste delle attività per favorire il rapporto scuola-lavoro come stage in aziende del territorio del settore di riferimento durante il terzo anno o la possibilità di realizzare dei tirocini estivi e dei tirocini per allievi che presentano bisogni educativi speciali. Nel corso dell'anno formativo verranno realizzate delle visite aziendali sia sul territorio di riferimento che fuori, in modo da offrire una panoramica completa dei possibili contesti organizzativi del settore. A ciò vanno aggiunti degli incontri con esperti e imprenditori di settore con i quali gli allievi possono confrontarsi su vari temi che caratterizzano l'ambito professionale, compresa la possibilità di realizzare in futuro progetti di tipo imprenditoriale. Sono inoltre proposti dei progetti specifici volti a favorire la conoscenza del territorio di riferimento e delle peculiarità del suo sistema economico.
Sono altresì previste delle specifiche azioni di orientamento in uscita dove, oltre a momenti informativi sulle opportunità formative dopo il conseguimento della Qualifica (quarto anno, Corso Annuale Preparazione Esame di Stato, Alta Formazione – C.A.P.E.S.) si favorisce il contatto con le

aziende per verificare eventuali opportunità lavorative per coloro che intendono inserirsi nel mondo del lavoro una volta ottenuta la qualifica professionale (placement).

Proposte progettuali per l'anno formativo 2025/2026

Attività monografiche

Durante l'anno formativo saranno proposti corsi monografici sia per il settore Industria Artigianato sia per il settore Servizi, la maggior parte dei quali in collaborazione con le realtà del territorio.

Educazione alla salute: pronto soccorso e conoscenza del consultorio

Il C.F.P aderisce alle proposte presentate dal Distretto Sanitario in materia di Pronto Soccorso e Conoscenza del Consultorio. La prima attività si rivolge agli allievi del terzo anno di entrambi i settori e mira a fornire conoscenze basilari in materia di Pronto Soccorso con specifici riferimenti ai differenti ambienti di lavoro. L'attività "Conosci il Consultorio" permette invece agli allievi delle classi seconde di entrare in contatto con realtà di supporto per problemi e dubbi riguardanti l'affettività o altre sfere emotive.

Educazione alla legalità e cittadinanza attiva

Il progetto vuole favorire lo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza attiva; si articola in una serie di interventi con l'obiettivo di integrare momenti condivisi di formazione e riflessione. Nello specifico, si terranno incontri con le forze dell'ordine (Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia) per affrontare argomenti come: bullismo, sostanze alcoliche stupefacenti, atti vandalici, codice della strada, sicurezza economica e corretto utilizzo delle tecnologie informatiche (Facebook, Instagram, Whatsapp), compresa la prevenzione delle dipendenze legate al gioco d'azzardo.

Conoscere la celiachia

Progetto teorico/pratico proposto da AIC (Associazione Italiana Celiachia) sez. provincia di Trento, dedicato alle classi 3^ operatore gastronomia e arte bianca e 3^ operatore accoglienza ed ospitalità.

Progetto Lezioni outdoor

Lezioni esperienziali per conoscere realtà del settore ristorativo e agroalimentare sul territorio di Primiero. Progetto dedicato agli allievi del 4^ anno.

Progetto " Guess who's coming to lunch"/ "Rat mal…wer kommt zum Essen?"

Il progetto prevede l'incontro con gli allievi delle classi 3 Operatore dell'accoglienza ed Ospitalità e Operatore Gastronomia ed Arte Bianca presso il ristorante/laboratorio del Centro per sollecitare

scambi ed interazioni in lingua straniera: il tutto al fine di ampliare e consolidare le conoscenze pregresse e le conoscenze specifiche del settore necessarie al conseguimento di una preparazione professionale completa.

Progetto SINERGIE

Il progetto *Sinergie* coinvolge gli allievi rappresentanti di classe in un laboratorio formativo guidato da un esperto, con l'obiettivo di approfondire il significato e il valore del loro ruolo all'interno della comunità scolastica. Durante gli incontri, vengono analizzati i compiti e le responsabilità del rappresentante, sottolineandone la funzione di collegamento tra studenti, docenti e istituzioni. Il laboratorio mira a promuovere una maggiore consapevolezza del proprio ruolo, rafforzando competenze come l'ascolto, la comunicazione e la gestione dei conflitti, fondamentali per rappresentare efficacemente i propri compagni e contribuire in modo attivo e costruttivo alla vita scolastica.

Progetto: Cibo e relazione, spazio di nutrimento e condivisione di emozioni

INSEGNANTE REFERENTE: GAIO ALDO – Counsellor BRENTARO MARIANGELA
CLASSI COINVOLTE: Questa proposta può essere indirizzata alla classe prima albergo.
PERIODO DI SVOLGIMENTO: È possibile fare un percorso unico nel secondo quadrimestre, oppure suddividere gli incontri con cadenza mensile affinché la proposta possa essere vissuta dal punto di vista pratico, durante l'intero anno.
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROPOSTA:
Si parla tanto di nutrimento, di cibo, di ciò che è necessario nella quotidianità di ogni individuo al fine di poter trarre beneficio sia fisicamente che mentalmente.
Ma come sappiamo bene, non mangiamo soltanto con la bocca, ci nutriamo di esperienze, parole, relazioni, comunicazioni.
Attraverso la tecnica del Counselling e la "relazione d'aiuto", la sensualità e l'ascolto delle emozioni è possibile che l'alunno/a possa incontrare l'opportunità di esplorare e riconoscere i propri schemi di comportamento e di pensiero ed aumentare il livello di consapevolezza, così da saper utilizzare al meglio le qualità personali per poter vivere relazioni appaganti, riuscire ad affrontare problematiche della vita, del lavoro e accogliersi con maggior benevolenza.
La counsellor relazionale proporrà dei laboratori esperienziali in cui gli allievi avranno la possibilità di sperimentare una miglior conoscenza dei differenti tipi di carattere con l'acquisizione di nozioni dell'Enneagramma, il riequilibrio emozionale attraverso il riconoscimento di alcune dinamiche che si presentano a livello corporeo, il linguaggio o comunicazione consapevole e fare esperienza di cosa significhi vivere nell'ascolto dei 5 sensi.
Questi argomenti sono strettamente correlati fra loro e sono alcune delle "chiavi" utili per poter mantenere uno stato di maggiore o rinnovato equilibrio nella relazione con sé stessi e gli altri
DISCIPLINE INTERESSATE: Interdisciplinare con riferimento particolare a T.P.O e Scienze.

Progetto: La relazione con se stessi aiuta la relazione anche con gli altri

INSEGNANTE REFERENTE: GAIO ALDO – Counsellor BRENTARO MARIANGELA
CLASSI COINVOLTE: Questa proposta può essere indirizzata alla classe 1^ Industria e Artigianato.

PERIODO DI SVOLGIMENTO: È possibile fare un percorso unico nel secondo quadrimestre, oppure suddividere gli incontri con cadenza mensile affinché la proposta possa essere vissuta dal punto di vista pratico, durante l'intero anno.
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROPOSTA:
Si parla spesso di quanto il luogo di lavoro debba avere caratteristiche di salubrità, ordine e altre qualità e di come tutto ciò sia necessario nella quotidianità di ogni individuo al fine di poter trarre beneficio sia fisicamente che mentalmente.
Ma come sappiamo bene, non tutto è automatizzato come i macchinari che spesso i ragazzi sanno utilizzare; ad esempio, esperienze, parole, relazioni, comunicazioni sono terreni da esplorare.
Attraverso la tecnica del Counselling e la "relazione d'aiuto", la sensualità e l'ascolto delle emozioni è possibile che l'alunno/a possa incontrare l'opportunità di esplorare e riconoscere i propri schemi di comportamento e di pensiero ed aumentare il livello di consapevolezza, così da saper utilizzare al meglio le qualità personali per poter vivere relazioni appaganti, riuscire ad affrontare problematiche della vita, del lavoro e accogliersi con maggior benevolenza. La counsellor proporrà dei laboratori esperienziali in cui gli allievi avranno la possibilità di sperimentare una miglior conoscenza dei differenti tipi di carattere con l'acquisizione di nozioni dell'Enneagramma, il riequilibrio emozionale attraverso il riconoscimento di alcune dinamiche che si presentano a livello corporeo, il linguaggio o comunicazione consapevole e fare esperienza di cosa significhi vivere nell'ascolto dei 5 sensi.
Questi argomenti sono strettamente correlati fra loro e sono alcune delle "chiavi" utili per poter mantenere uno stato di maggiore o rinnovato equilibrio nella relazione con sé stessi e gli altri
DISCIPLINE INTERESSATE: Interdisciplinare

Progetto: Una buona relazione e comunicazione con me stesso/a, apre le porte ad una relazione e comunicazione "nutriente" anche con gli altri

INSEGNANTE REFERENTE: GAIO ALDO – Counsellor BRENTARO MARIANGELA
CLASSI COINVOLTE: Questa proposta può essere indirizzata agli allievi che frequentano il secondo anno alberghiero
PERIODO DI SVOLGIMENTO: È possibile fare un percorso unico, ma il modo migliore sarebbe quello di suddividere gli incontri con cadenza mensile affinché la proposta possa essere vissuta dal punto di vista pratico, durante l'intero anno scolastico.
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROPOSTA:
Considerata l'esperienza di counselling relazionale proposta ai ragazzi durante lo scorso anno scolastico in cui frequentavano il primo anno, sono a proporre un progetto che possa riprendere il lavoro svolto precedentemente ed incrementare la conoscenza attraverso esperienze prettamente pratiche, supportate da una parte teorica.
Considerata l'importanza che l'aspetto verbale riveste nella relazione interpersonale sia fra pari che con le persone in generale ritengo sia opportuno considerare ed esplorare anche tutto quel mondo sommerso fatto di gesti, silenzi e sensazioni che spesso i ragazzi esprimono attraverso comportamenti impropri o comunicazioni non sempre corrette.
In una fase storica, caratterizzata dalla fretta e dall'uso eccessivo delle tecnologie emerge sempre di più il bisogno di ascolto autentico. Agli allievi verrà proposto il Counselling relazionale gestaltico. Attraverso il counselling è possibile comprendere che ogni comportamento è importante ma che oltre ad analizzarlo è opportuno averne una visione di sintesi, ovvero cercare di percepirlo nell'insieme del contesto globale (visione olistica) attraverso un modo di ascolto attento, profondo, privo di giudizio, che punti a far sentire l'individuo accolto e compreso. Questa modalità ha fra gli altri scopi anche quello di favorire l'instaurarsi di una relazione empatica e di fiducia, attraverso la quale possano emergere le risorse di ogni singolo individuo.

Affinché questo possa avvenire è necessario che gli apprendimenti producano cambiamenti. Tutto questo è possibile se le persone vengono coinvolte nella loro totalità, ossia quando il livello cognitivo viene affiancato anche dal livello emotivo (corpo, mente ed emotività rivestono pari importanza dentro ognuno di noi).
Per favorire questo processo sarà proposto agli studenti un coinvolgimento attivo e la sperimentazione in modo pratico e diretto all'interno di setting sicuri e protetti, attraverso il dialogo, l'ascolto e semplici esperienze pratiche di movimento corporeo. Gli allievi saranno guidati a riconoscere tutte quelle dinamiche che possono favorire la relazione e anche quelle che producono l'esatto contrario, utilizzando il modello della comunicazione non violenta del dott. Rosemberg e le tecniche corporee del counselling che prevedono l'utilizzo del respiro come modalità di accoglienza razionale ed emotiva.
Si sottolinea, altresì, che il servizio di counseling si configura come spazio di condivisione, ascolto, supporto, prevenzione e promozione del benessere, non ha fini diagnostici o terapeutici.
DISCIPLINE INTERESSATE: Tutte, ma in particolare TPO e scienze, facendo riferimenti specifici anche al cibo

Progetto Ambiente

Progetti ambientali con il Parco Paneveggio Pale di San Martino
INSEGNANTE REFERENTE: Aldo Gaio
CLASSI COINVOLTE: tutte le classi, indirizzo alberghiero ed elettromeccanico
PERIODO DI SVOLGIMENTO: primavera 2026
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROPOSTA: tra i vari progetti proposti dal Parco ne saranno scelti 2 con finalità scientifiche, per le classi prime e/o seconde. Solitamente consistono in un incontro introduttivo teorico (2 ore), un incontro pratico-sperimentale con uscita sul territorio (da 3 a 8 ore sempre in orario scolastico), un incontro conclusivo teorico-pratico (2 ore).
Saranno scelti altri 2 interventi, uno per indirizzo, con interesse storico-sociale-geografico consistenti in un'uscita di un'intera giornata sul territorio. Questi saranno rivolti alle classi 3-4.
Queste uscite saranno svolte presumibilmente durante aprile-maggio 2026.
DISCIPLINE INTERESSATE: Scienze prevalentemente, in parte Studi storico-sociali
Gli obiettivi dei progetti sono: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità ambientale.

Uscite formative proposte:

Classe Prima e Quarta settore meccanico
Visita alla fiera SAMUEXPO (Pordenone)
Insegnante referente: Fabio Marangone
Classi coinvolte: settore meccanico/tecnico
Periodo di svolgimento: A.S. 2025/2026 – 5/6/7 Febbraio
Discipline interessate: Tecnologia meccanica.
Competenze sviluppate: Comprensione dei processi industriali, orientamento professionale.

Visita azienda meccanica del territorio
Insegnante referente: Alex Maccagnan
Classi coinvolte: settore meccanico/tecnico
Periodo di svolgimento: A.S. 2025/2026 – Aprile/Maggio
Discipline interessate: Tecnologia meccanica.
Competenze sviluppate: Comprensione dei processi industriali, orientamento professionale.

Viaggio di Istruzione in una città d'arte italiana
Classi 3^ e 4^ Alberghiero e 4^ TAI
Titolo del progetto: Tour enogastronomico e culturale
Insegnante referente: Alberto Spinelli
Classi coinvolte: Terza e quarta alberghiero e quarta TAI
Periodo di svolgimento: Primavera 2026
Descrizione dell'attività proposta: Viaggio di istruzione con visite a stabilimenti di produzione agroalimentare e degustazioni. Percorsi guidati in cantine, frantoi o aziende di trasformazione alimentare, abbinati a tappe culturali nelle città d'arte.
Discipline interessate: Scienze dell'alimentazione, laboratorio di cucina, storia, geografia.
Competenze sviluppate: Conoscenza delle filiere alimentari, valorizzazione del turismo enogastronomico, collegamento scuola-territorio-produttività.

Progetto Incontri con ex alunni ed eccellenze
Titolo del progetto: Testimonianze e incontri con ex alunni ed eccellenze professionali
Insegnante referente Alberto Spinelli
Classi coinvolte: Tutte le classi (a rotazione)
Periodo di svolgimento: Durante l'anno scolastico
Descrizione dell'attività proposta: Ciclo di incontri con ex studenti ed eccellenze nei settori della meccanica, dello sport e della ristorazione. Obiettivo: stimolare motivazione, fornire modelli di riferimento concreti e mostrare possibili percorsi professionali dopo il CFP.
Discipline interessate: Orientamento, educazione civica, laboratori professionalizzanti.
Competenze sviluppate: Soft skills, motivazione allo studio, conoscenza del mercato del lavoro.

Uscita didattica Venezia
Titolo del progetto: Testimonianze e incontri con ex alunni ed eccellenze professionali
Insegnante referente: Alice Dall'Agnol
Classi coinvolte: Prima e Seconda albergo
Periodo di svolgimento: Primavera 2026
Descrizione dell'attività proposta: Visita ai luoghi simbolo della città veneta con vari itinerari alla scoperta degli angoli nascosti di Venezia. Possibile work shop sulla preparazione dei cicchetti veneziani presso un ristorante/osteria (da definire)
Discipline interessate: Storia, Italiano, TTPO
Competenze sviluppate: Soft skills, motivazione allo studio, sensibilizzazione culturale, spunti enogastronomici.

Collaborazione con il territorio

Il C.F.P ENAIP ha saputo giocare un ruolo da protagonista nella Comunità dove opera favorendo già, nel 2007, la costituzione della Rete per l'Orientamento Scolastico di Primiero dove, insieme alle altre scuole locali e a soggetti istituzionali, vengono condivise azioni e strategie utili per dare risposte adeguate ai bisogni di formazione espressi dal territorio. Inoltre, si opera per favorire l'inclusione scolastica e disincentivare l'abbandono degli studi senza aver conseguito un titolo. Tali obiettivi hanno portato all'adozione di un Protocollo d'intesa tra la provincia di Trento, quella di Belluno e la Comunità di Primiero, firmato nel Gennaio 2013, resosi necessario perché diversi ragazzi del territorio frequentano istituti scolastici del Feltrino, ma anche perché un discreto numero di ragazzi veneti opta per le proposte scolastiche presenti sul nostro territorio, anche in considerazione delle diverse peculiarità della scuola trentina.
Inoltre, è consuetudine promuovere da parte del CFP degli incontri con le Associazioni di categoria per condividere aspettative e progetti comuni, bisogni ed esigenze formative, ma anche diffondere maggiormente la consapevolezza delle competenze previste nelle varie qualifiche professionali curate dal C.F.P attraverso manifestazioni ed eventi. La collaborazione tra le Istituzioni locali e la scuola si è dimostrata fondamentale nel promuovere una sinergia concreta e produttiva, in particolare attraverso il settore alberghiero. Grazie a questa stretta cooperazione, è stato possibile organizzare e partecipare a numerosi eventi di rilevanza territoriale, durante i quali gli allievi hanno avuto l'opportunità di mettere in pratica le competenze acquisite, dimostrando professionalità, creatività e spirito di iniziativa. Queste esperienze rappresentano non solo un'occasione formativa preziosa, ma anche un momento di visibilità per il talento degli studenti, contribuendo a rafforzare il legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro. **Di seguito un elenco di eventi, proposte ed iniziative extracurriculari e di ampliamento dell'offerta formativa dell'A.F. 2025/2026 (in aggiornamento):**

Progetto: **EL DÌ DEL FORMAI**

Insegnante Referente: Cemin Gianluca

Periodo Di Svolgimento: 26 settembre 2025

Classi Coinvolte: Tutti i ragazzi disponibili di sala bar e cucina

Descrizione: Serata di degustazione dei formaggi tipici della nostra valle prodotti dal caseificio di Primiero, con abbinamento di vini Trentini.

Progetto: **40° ANNIVERSARIO AVULSS**

Insegnante Referente: Cemin Gianluca

Periodo Di Svolgimento: 18 ottobre 2025

Classi Coinvolte: Tutti i ragazzi disponibili di sala bar e cucina

Descrizione: Collaborazione del nostro Centro con l'associazione AVULSS, volontari del Primiero e Vanoi, con preparazione di un buffet dolce e salato per 120 persone in occasione del loro 40° anniversario.

Progetto: **PROGETTO SENZA GLUTINE**

Insegnante Referente: Bettega Andrea

Periodo Di Svolgimento: 23 ottobre 2025

Classi Coinvolte: Classi terze del settore alberghiero

Descrizione: Conoscenza e approfondimento dell'intolleranza al glutine e delle regole per cucinare in sicurezza senza contaminazione.

Progetto: **ASSOCIAZIONE ARTIGIANI**

Insegnante Referente: Cemin Gianluca

Periodo Di Svolgimento: 07 novembre 2025

Classi Coinvolte: Tutti i ragazzi disponibili di sala bar e cucina

Descrizione: Preparazione di un buffet serale con prodotti dolci e salati per l'associazione artigiani ed albergatori di Primiero.

Progetto: **COMBIGURU CHALLENGE**

Insegnante Referente: Bettega Andrea

Periodo Di Svolgimento: 10 novembre 2025

Classi Coinvolte: Classi terze del settore alberghiero

Descrizione: Presentazione di Combiguru Challenge, gara tra giovani cuochi che si svolgerà in primavera a Padova. Anche il nostro Centro avrà un rappresentante in corsa per la vittoria.

Progetto: **FESTIVAL DELLE PARI OPPORTUNITA'**

Insegnante Referente: Cemin Gianluca

Periodo Di Svolgimento: 13 novembre 2025

Classi Coinvolte: Tutti i ragazzi disponibili di sala bar e cucina

Descrizione: Preparazione di un buffet serale con prodotti dolci e salati in organizzazione con il Distretto Famiglia sul delicato tema delle Pari opportunità.

Progetto: **PRANZO PER IL LABORATORIO SOCIALE**

Insegnante Referente: Cemin Gianluca

Periodo Di Svolgimento: 27 novembre 2025

Classi Coinvolte: Classi terze del settore alberghiero

Descrizione: Preparazione di un pranzo con aperitivo per il Laboratorio Sociale, con attenzione nel servizio alle esigenze particolari degli ospiti.

Progetto: **INAUGURAZIONE MOSTRA DI QUADRI**

Insegnante Referente: Cemin Gianluca

Periodo Di Svolgimento: dicembre 2025

Classi Coinvolte: Tutti i ragazzi disponibili di sala bar e cucina

Descrizione: Preparazione di un coffe break e di un buffet per il pranzo in occasione dell'inaugurazione di una mostra di quadri presso Palazzo Scopoli.

Progetto: **VINI A PALAZZO**

Insegnante Referente: Cemin Gianluca

Periodo Di Svolgimento: 07 dicembre 2025

Classi Coinvolte: Tutti i ragazzi disponibili di sala bar e cucina

Descrizione: Entrata aperta al pubblico per una degustazione di vini trentini presso Palazzo Scopoli, in collaborazione tra la Strada dei formaggi e il nostro Centro.

Progetto: **OLIMPIADI 2026**

Insegnante Referente: Cemin Gianluca

Periodo Di Svolgimento: 13 marzo 2026

Classi Coinvolte: Tutti i ragazzi disponibili di sala bar e cucina

Descrizione: Collaborazione con il Centro di Tesero per la preparazione e il servizio di una cena per 150 persone in Val di Fiemme, in occasione delle olimpiadi invernali 2026.

Progetto: **CENA DEI GENITORI**

Insegnante Referente: Cemin Gianluca

Periodo Di Svolgimento: primavera 2025

Classi Coinvolte: Tutte le classi

Descrizione: Organizzazione di una cena con aperitivo dedicata ai genitori degli allievi del settore alberghiero, al fine di offrire loro l'opportunità di vedere i propri figli all'opera e degustare i piatti da loro preparati.

Progetto: **FORMA MENTIS**

Insegnante Referente: Cemin Gianluca

Periodo Di Svolgimento: primavera 2025

Classi Coinvolte: Tutti i ragazzi disponibili di sala bar e cucina

Descrizione: Organizzazione di un Coffe break e di diversi Talk and Taste presso Palazzo Scopoli, in occasione della giornata dedicata a Forma Mentis.

Vengono inoltre condivise con le realtà economiche del territorio le forme di flessibilità formativa per accogliere particolari curvature richieste dalle aziende.
È prassi consolidata la promozione di azioni condivise con le Istituzioni del territorio attraverso specifici progetti di cittadinanza attiva volti a favorire la valorizzazione delle differenze, il confronto

interculturale, il rispetto delle regole, in modo da formare non solo cittadini qualificati, ma anche cittadini consapevoli.

Scuola-Lavoro

Una delle *mission* fondamentali del CFP ENAIP di Primiero è quella di favorire nei ragazzi l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Per questo sono realizzate, come previsto dal Regolamento, delle esperienze di **tirocinio** nelle aziende del territorio. Queste esperienze di alternanza Scuola-Lavoro costituiscono un'importante occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro stesso, ma anche di acquisizione di specifiche competenze professionali che vanno a rinforzare la preparazione curata dal Centro. Per questo il Centro organizza, come previsto dalla normativa, tirocini curriculari obbligatori durante il terzo anno formativo oltre che tirocini estivi per gli allievi interessati che hanno compiuto quindici anni, compatibilmente con la disponibilità da parte delle aziende.

Ogni esperienza di tirocinio si basa su uno specifico progetto dove sono declinati obiettivi e attività da realizzare nel contesto aziendale con particolare attenzione all'applicazione delle norme della sicurezza sul lavoro. Sono inoltre individuate le figure dedicate come il tutor del Centro e dell'azienda, con il compito di seguire e monitorare l'esperienza per favorire il buon esito del tirocinio.

Tali esperienze sono proposte anche agli allievi con BES, tenendo conto del loro percorso individualizzato/personalizzato.
Si attivano percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli allievi con BES per i quali non è previsto il raggiungimento della qualifica al termine del percorso formativo di base in vista di un eventuale inserimento lavorativo. Questi percorsi possono essere svolti sia durante l'anno scolastico con una ristrutturazione dell'orario che permetta la frequenza in azienda in alcune giornate della settimana o per lunghi periodi, sia durante la pausa estiva delle lezioni, avvalendosi anche della possibilità di attivare tirocini estivi extracurricolari o curricolari a completamento del piano educativo individualizzato.

Gli obiettivi: l'applicazione in contesto lavorativo di conoscenze, abilità e competenze acquisite a scuola; il consolidamento della formazione professionale compresa una miglior conoscenza dell'ambito professionale di riferimento; dare la possibilità ad ogni allievo di verificare la capacità di interagire in un contesto reale; la conoscenza di realtà aziendali e dei loro modelli organizzativi.

Fin dal primo anno sono inoltre proposte diverse visite a realtà aziendali del settore di riferimento in modo che gli allievi possano vivere un primo contatto con il mondo del lavoro.
Nelle varie classi sono proposte delle testimonianze di imprenditori locali con lo scopo di promuovere la conoscenza del tessuto economico del territorio e, al tempo stesso, stimolare interesse verso forme di autoimprenditorialità.
Presso il C.F.P è previsto uno spazio dedicato con materiale informativo sulle opportunità di lavoro e sul mondo delle professioni in generale, per rafforzare il ruolo del Centro nella attività di orientamento in uscita così da accompagnare nel limite del possibile le transizioni scuola-lavoro (placement).

A partire dall'anno formativo 2025/2026, ENAIP Trentino avvierà il progetto **"Impresa-Scuola"**, con l'obiettivo di costruire una partnership strutturata tra imprese e istituzioni formative.

La finalità principale dell'iniziativa sarà integrare l'apprendimento scolastico con l'esperienza pratica in azienda, offrendo agli studenti percorsi formativi più completi e aderenti al mondo del lavoro.
Nel quadro del progetto, è prevista l'introduzione di un **marchio distintivo** riservato alle imprese che partecipano attivamente al processo educativo. Questo marchio ha tre scopi principali:

- **Riconoscere e valorizzare** l'impegno formativo delle aziende;
- **Facilitare le collaborazioni** tra scuole e imprese per la realizzazione della formazione curriculare;
- **Inserire le aziende in una rete di imprese formative**, promuovendone il know-how e rafforzando il loro ruolo educativo all'interno del sistema formativo.

Progetti di sviluppo

Il Piano di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura ha stabilito come obiettivo fondamentale il rafforzamento del ruolo delle scuole nell'attività di *placement* e nell'orientamento in uscita dal secondo ciclo. Il Piano sottolinea quindi la necessità per il sistema di istruzione e formazione professionale di rafforzare nei ragazzi l'acquisizione di competenze spendibili sul lavoro, anche tramite modelli di apprendistato di qualità a elevato contenuto formativo e innovando profondamente gli strumenti di transizione scuola-lavoro, coinvolgendo le imprese nella costruzione di specifiche competenze e abilità spendibili in prospettiva nel percorso professionale.

Pertanto, in prospettiva il Centro organizzerà dei colloqui di orientamento di primo livello (analisi della domanda, scambio informazioni orientative, colloqui di accoglienza e incontri formativi di gruppo) per favorire una scelta adeguata del percorso formativo e/o professionale dopo la qualifica.

Saranno inoltre realizzate delle azioni specifiche volte a promuovere lo sviluppo dell'autoimprenditorialità sia come metodo volto a valorizzare le capacità personali, sia per acquisire e consolidare competenze e conoscenze utili per svolgere in futuro un'attività professionale in modo autonomo.
Sono realizzati dei progetti didattici in collaborazione con le associazioni di categoria presenti sul territorio, con imprenditori del settore di riferimento e con esperti in campo finanziario. Ogni anno sono realizzate delle visite in aziende di settore in modo da poter vedere da vicino sistemi produttivi e modelli organizzativi di vario tipo.

Formazione per adulti

Per il corrente anno formativo verrà riproposto il corso di pasticceria unitamente ad un corso nel settore sala/bar per acquisire competenze spendibili in ambito turistico.

Piano di miglioramento di Centro

Il CFP ENAIP di Primiero ha elaborato gli obiettivi di miglioramento per l'anno formativo 2025/2026 adottando i criteri definiti da ENAIP Trentino e impegnandosi a concorrere formalmente e operativamente al loro perseguimento. Il Centro ha sviluppato una serie di azioni che sono ritenute prioritarie ed essenziali alla luce delle osservazioni fornite dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV), di quanto emerso dall'analisi delle rilevazioni di soddisfazione degli allievi e delle famiglie oltre che dal confronto all'interno del Collegio dei Docenti.

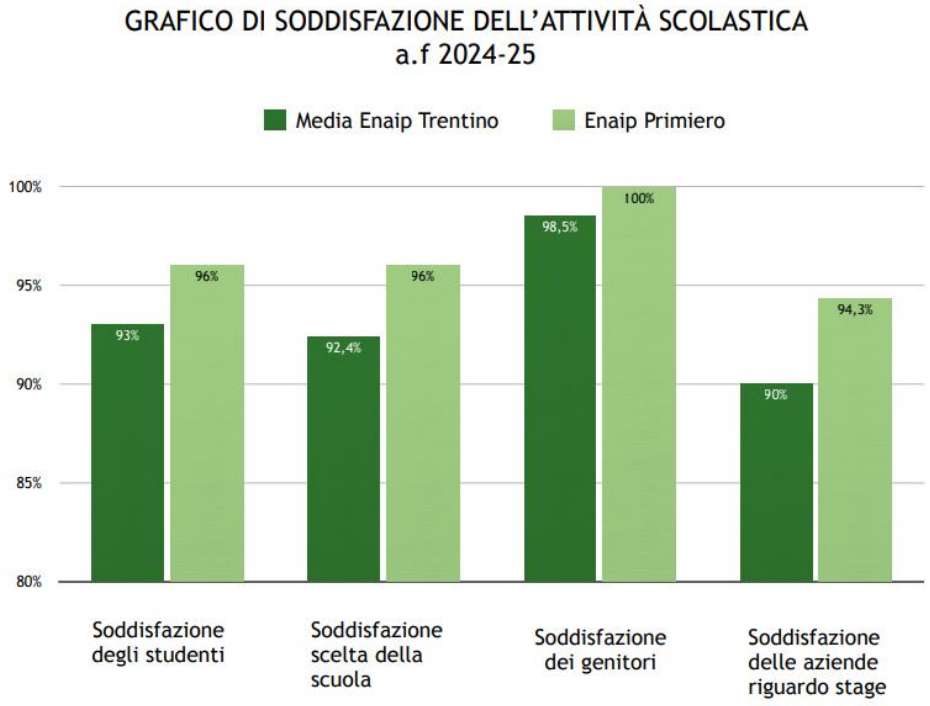
Il primo ambito di analisi è la capacità inclusiva del sistema formativo e, quindi, delle specifiche azioni promosse per favorire il successo formativo di ogni singolo allievo e contrastare il fenomeno dell'abbandono. Saranno pertanto messe in campo delle azioni di prevenzione dell'abbandono per gli allievi che incontrano difficoltà come supporto all'apprendimento, iniziative di recupero e, se necessario, azioni di ri-orientamento e accompagnamento/inserimento nel mondo del lavoro.
Le stesse attenzioni sono previste dai singoli piani educativi elaborati per gli allievi con B.E.S, compresi coloro che, secondo un percorso personalizzato, conseguiranno la certificazione delle competenze.

Per quanto riguarda l'orientamento scolastico/professionale e il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, il Centro ogni anno si attiva per promuovere specifici incontri informativi per presentare agli allievi, in particolare a quelli del terzo anno e alle loro famiglie, le opportunità formative e professionali successive alla qualifica.
Da registrare, infatti, come ogni anno un consistente numero di allievi qualificati prosegua la formazione iscrivendosi al quarto anno per il conseguimento del Diploma di Tecnico presso altri CFP, nonostante questa scelta costringa a spostarsi, a volte anche stabilmente, rispetto al proprio luogo di residenza.

Altro impegno ritenuto prioritario è quello di far conoscere al territorio di riferimento l'offerta formativa del CFP ENAIP di Primiero in modo da invertire il trend delle iscrizioni registrato in questi ultimi anni. Dal corrente anno formativo saranno introdotte delle innovazioni nel percorso Industria e Artigianato al fine di sviluppare maggiori competenze nell'ambito delle lavorazioni C.N.C. già a partire dal biennio. Sono inoltre previsti momenti di confronto con le categorie economiche di settore sia di Primiero che del Feltrino per informare sull'andamento del mercato del lavoro e relative opportunità professionali. Questo, oltre a favorire la collaborazione con il territorio di riferimento, ha lo scopo di rendere più visibile anche l'azione e il ruolo formativo del CFP ENAIP di Primiero.

Altro obiettivo importante è consolidare il rapporto Scuola-Famiglia, per realizzare una virtuosa alleanza educativa grazie anche alla disponibilità e alla collaborazione dimostrate dai genitori della Consulta, organo che da qualche anno contribuisce positivamente con proposte ed iniziative volte a migliorare il benessere dei ragazzi e favorire l'inclusione. Anche l'uso del Registro Elettronico Docenti (RED), che rende visibile ai genitori in tempo reale i risultati scolastici, il comportamento e le assenze dei propri figli, si è rivelato uno strumento utile per migliorare la comunicazione Scuola-Famiglia.
Alla fine dell'anno formativo 2024/2025 sono stati somministrati appositi questionari agli studenti, alle famiglie e alle strutture ospitanti coinvolte nei percorsi di stage, al fine di raccogliere feedback utili alla valutazione complessiva della qualità del servizio formativo offerto.

A seguito di un'attenta analisi dei dati raccolti, è stato realizzato un grafico riepilogativo che evidenzia i risultati sia a livello generale, considerando tutti gli istituti Enaip del Trentino, sia in riferimento specifico al nostro istituto, Enaip Primiero.



Dall'elaborazione dei dati è emerso un livello di soddisfazione complessivamente elevato: gli studenti hanno espresso valutazioni molto positive in merito all'esperienza scolastica e formativa; le famiglie si sono dichiarate anch'esse soddisfatte del percorso proposto e le aziende partner che hanno ospitato gli allievi durante i periodi di stage hanno evidenziato un buon grado di apprezzamento, sottolineando la preparazione e l'impegno dimostrato dagli studenti.
Tali riscontri confermano la validità del lavoro svolto e rafforzano il valore della rete collaborativa tra scuola, famiglia e territorio.
Nonostante gli esiti positivi, si è comunque ritenuto opportuno approfondire alcune aree di miglioramento individuate all'interno dei questionari. In particolare, l'attenzione si è focalizzata su due aspetti: **la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e la qualità della relazione tra docenti e studenti.**
In merito al primo punto, è emerso che una parte dei genitori non percepisce un sufficiente livello di coinvolgimento all'interno del percorso scolastico dei propri figli. Al fine di favorire una maggiore partecipazione e promuovere una relazione più stretta tra scuola e famiglie, è stata avanzata la proposta – approvata in sede di Collegio Docenti – di organizzare una cena a buffet rivolta ai genitori delle classi prime di entrambi gli indirizzi, come momento informale di incontro, dialogo e condivisione del progetto educativo. Si è inoltre valutata l'ipotesi della attivazione di una Newsletter

periodica informativa delle varie collaborazioni ed attività scolastiche ed extrascolastiche svolte dagli allievi.
Per quanto riguarda il secondo punto, ovvero il rapporto tra insegnanti e studenti, si riconosce la complessità di un tema strettamente legato alle caratteristiche tipiche dell'età adolescenziale, in cui la comunicazione con l'adulto può risultare talvolta problematica. In risposta a tale criticità, è stata proposta la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e aggiornamento professionale orientati al potenziamento delle competenze relazionali, comunicative ed educative. L'obiettivo è duplice: da un lato, migliorare il clima scolastico e la qualità della relazione educativa; dall'altro, promuovere il benessere degli studenti e valorizzare il ruolo degli insegnanti come figure di riferimento.
In conclusione, i risultati ottenuti testimoniano l'efficacia del percorso intrapreso, pur evidenziando la necessità di un costante lavoro di miglioramento. Le azioni individuate rappresentano un primo passo verso un'ulteriore qualificazione del servizio, in linea con la missione educativa dell'Istituto e con le aspettative dell'utenza.

Come previsto dal Piano di Sviluppo provinciale sono previste delle specifiche azioni di inclusione per accogliere bisogni e aspettative delle eccellenze presenti nel Centro e per questo saranno proposti percorsi per il raggiungimento di certificazioni in ambito linguistico oltre a progetti specifici di approfondimento anche in vista della prosecuzione del percorso formativo.

Infine costituirà impegno prioritario dei docenti strutturare l'attività didattica in modo inclusivo per soddisfare i bisogni dei singoli e nel contempo valorizzare le diversità. Il docente capoclasse ha il compito di monitorare l'andamento della classe e i bisogni dei singoli allievi anche attraverso azioni di tutoraggio individuale, informando tempestivamente i colleghi e, quando necessario, le famiglie.

AREA DI INTERVENTO	**PROBLEMA**	**QUANTIFICAZIONE**	**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**	**TEMPI**	**SOGGETTI COINVOLTI**
Orientamento	Difficoltà di coinvolgimento delle famiglie Scarsa consapevolezza nella scelta del percorso formativo	Incontri su appuntamento per le famiglie e ragazzi che ne facciano richiesta oltre alle serate previste per scuola aperta	Migliorare la conoscenza delle proposte formative offerte dal Centro e l'immagine stessa. Promuovere i percorsi formativi in maniera efficace e coinvolgente	Novembre 2025/ gennaio 2026 A richiesta anche durante tutto l'anno formativo	Insegnanti, famiglie, allievi potenziali iscritti
Rapporto con le famiglie	Scarso coinvolgimento nella vita scolastica dei figli da parte delle famiglie	Newsletter di informazione Cena o evento organizzato dagli allievi con la partecipazione dei genitori	Implementare le occasioni di confronto e di scambio con i genitori	Periodicamente durante l'anno formativo Nella seconda parte	Insegnanti, famiglie, allievi, Direzione e personale del Centro

				dell'anno formativo	
Rapporto studenti-docenti	Poca trasparenza/chiarezza nelle valutazioni. Difficoltà nella comunicazione tra allievi e adulti insegnanti	Corsi di formazione	Migliorare tempi e modi della comunicazione	Durante l'anno formativo	Insegnanti e allievi
Rapporto con il territorio	Implementare la rete territoriale	Sinergia con alcune aziende del territorio	Consolidare i rapporti e la conoscenza con le aziende locali	Da concordare con i soggetti interessati	Insegnanti, alunni delle classi e aziende locali
Certificazioni linguistiche	Conseguimento della certificazione linguistica B1/B2 per gli allievi delle classi terze e quarte	Corso specifico di preparazione in orario extra scolastico	Aumentare il numero di allievi in possesso della certificazione linguistica all'uscita del percorso formativo	febbraio/ maggio 2026	Insegnante di Lingua Inglese
Tirocini e alternanza scuola/ lavoro	Limitata consapevolezza degli allievi delle proprie competenze e abilità	Attivazione di tirocini estivi	Fornire agli allievi un'esperienza di crescita professionale e umana	Luglio/ agosto 2026	Referente tirocini, insegnanti di laboratorio pratico e aziende del territorio
Centralità dello studente	Valorizzare le eccellenze nell'ambito professionale	Laboratori specifici con aziende leader e attività professionali di nicchia	Fornire agli allievi un'esperienza di crescita professionale e culturale	Durante l'anno formativo 2025/2026	Insegnanti area tecnico-professionale ed esperti di settore

Protocollo di intervento in caso di fenomeni di bullismo e cyber bullismo

Il Ministero dell'Istruzione è impegnato da anni sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza, attivando diverse strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio. Nell'ambito delle politiche scolastiche, sono state di recente messe in campo tali strategie, prestando una particolare e crescente attenzione alla declinazione digitale di tale fenomeno. Il presente documento ha lo scopo di dare continuità alle Linee di Orientamento sopracitate, come ricordano le stesse: "alle scuole, infatti, quanto istituzioni poste al conseguimento delle finalità educative, è affidato il compito di individuare e di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, qualora siano già presenti, e di realizzare interventi mirati di prevenzione del disagio, ponendo in essere specifiche azioni culturali ed educative rivolte a tutta la comunità scolastica, ivi comprese le famiglie, in risposta alle necessità individuate"

Registro-DecretiR.0000018.13-01-2021-

Dall' 11 Giugno 2022, ENAIP Trentino ha ottenuto la certificazione per le politiche antibullismo. Il nostro Ente è uno dei primi Istituti di Formazione Professionale in Italia ad aver ottenuto tale riconoscimento. Per tale motivo, anche il centro di Primiero ha messo in campo e sta attuando varie iniziative quali:

1) incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo all'interno del Centro su tre livelli distinti: studenti, docenti, famiglie.
2) individuare e disporre di modalità di prevenzione e intervento al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
3) definire le modalità di intervento nei casi in cui si espliciti il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
4) agire in modo da aumentare competenze civiche, di cittadinanza per tradurre i "saperi" in comportamenti consapevoli e corretti, indispensabili a consentire alle giovani generazioni di esercitare la democrazia nel rispetto della diversità e delle regole di convivenza civile.

L'ENAIP di Fiera di Primiero conduce un'analisi approfondita dei fabbisogni relativi al contesto territoriale per affrontare in modo efficace il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo tra gli studenti. Questo processo inizierà con un'indagine mirata a rilevare la presenza e l'incidenza di episodi di bullismo all'interno e all'esterno della scuola. L'obiettivo è raccogliere dati precisi sulla diffusione di tali fenomeni, comprendendo meglio le modalità e le circostanze in cui si verificano. Verranno quindi somministrati dei questionari a genitori, alunni personale ATA e personale docente.
Parallelamente, sarà condotta una valutazione delle dinamiche relazionali e comportamentali degli studenti, con l'intento di identificare potenziali situazioni di rischio. Saranno osservate attentamente le interazioni sociali e le possibili tensioni che potrebbero sfociare in episodi di bullismo, al fine di adottare misure preventive efficaci. In questa fase, l'ENAIP ritiene fondamentale il coinvolgimento attivo dei genitori, degli insegnanti e del personale scolastico. Per questo motivo si prevede di attivare un corso di formazione per genitori, docenti e personale ATA che si svolgerà presso il Centro con l'obiettivo di prevenire e ridurre i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il programma prevede incontri pratici e teorici per sviluppare competenze chiave. La formazione si concentrerà su diversi aspetti, tra cui:
1. Conoscere i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
2. Aumentare le conoscenze sulle cause e le caratteristiche del bullismo, per riconoscere segnali di disagio e dinamiche aggressive.
3. Promuovere un comportamento corretto tra i ragazzi, incentivandoli a segnalare, in modo protetto, eventuali episodi di bullismo.
4. Creare un dibattito che avvicini i giovani alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, con testimonianze di ex vittime e ex bulli, coordinati da esperti del settore.
In conclusione, si indica quanto segue:

Obiettivi misurabili

1. **Aumento della consapevolezza tra gli studenti:**

Obiettivo: organizzare almeno 2 seminari di sensibilizzazione sul bullismo e il cyberbullismo includendo anche la visione di documentari e di dibattiti in un anno scolastico, con la partecipazione di almeno il 75% degli studenti (100% degli studenti del primo anno)

Misurazione: Utilizzare questionari pre e post-seminario per valutare il cambiamento nella consapevolezza e nella conoscenza del fenomeno da parte degli studenti, monitorando anche il numero di studenti che riportano di sentirsi più informati e in grado di affrontare situazioni di bullismo.

2. **Mantenimento percentuali dello scorso anno formativo**.

Obiettivo: Vista la percentuale ridotta quasi a zero per quanto riguarda il numero di segnalazioni di episodi di bullismo e cyberbullismo nel corso dell'anno scolastico, l'obbiettivo, per il CFP di Primiero è quello di mantenere questa percentuale e, ove possibile, migliorarla.

Misurazione: Analizzare i dati raccolti tramite le segnalazioni formali, i rapporti degli insegnanti e i questionari anonimi somministrati agli studenti per monitorare le esperienze di bullismo, confrontando i risultati con quelli dell'anno precedente.

Criteri di valutazione di ENAIP Trentino e del CFP ENAIP Primiero

La valutazione degli apprendimenti è l'attività attraverso cui il CFP ENAIP di Primiero porta lo studente a conoscere l'efficacia del proprio percorso formativo. Essa consente allo studente e al docente di verificare, in itinere, il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite e al docente di formulare un giudizio globale che rispecchi il reale raggiungimento degli obiettivi indicati dai piani di studio provinciali. La valutazione, che deve essere sempre **motivata**, **trasparente** e **tempestiva**, è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle singole istituzioni scolastiche.
Sono tenuti alla valutazione degli apprendimenti: 1) gli insegnanti del Centro ai quali compete la cura della documentazione didattica, la scelta degli strumenti didattici, la correzione puntuale delle verifiche e delle esercitazioni in classe; 2) il Consiglio di classe (bimestrale e quadrimestrale), presieduto dal Direttore o da un suo delegato; 3) i docenti di sostegno/codocenza; 4) gli assistenti educatori/facilitatori i quali forniscono al docente della disciplina di riferimento elementi conoscitivi sull'interesse e il profitto di singoli allievi. Essi possono quindi presenziare al Consiglio di classe, in sede di scrutinio.
Le prove di verifica somministrate agli studenti devono essere almeno tre per quadrimestre per ogni disciplina e possono essere scritte, orali e pratiche.

Prove scritte	Prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, completamento e scelta multipla), questionari a risposta aperta, relazioni, temi/componimenti, sintesi, "problem solving", esercizi di vario tipo.
Prove orali	Interrogazioni brevi su singoli argomenti; colloqui tesi a rilevare, in modo graduato e progressivo e in relazione agli obiettivi specifici, le conoscenze e le capacità di rielaborazione, di esposizione e di argomentazione; interventi spontanei e su argomenti di studio.

Prove pratiche	Prove finalizzate a verificare le competenze acquisite nelle lezioni teoriche, con particolare attenzione all'impegno attivo e responsabile nelle attività

Per la valutazione delle singole tipologie di verifica, vengono utilizzati i seguenti descrittori:

Ottimo	Lo studente dimostra di possedere competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. E' in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Si evidenziano motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la preparazione.
Distinto	Lo studente dispone di competenze complete che esercita con autonomia e di conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
Buono	Lo studente dispone di competenze e conoscenze sicure e consolidate. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
Discreto	Lo studente dispone di competenze e conoscenze che appaiono generalmente consolidate. Partecipa al lavoro in classe. L'impegno e i progressi sono regolari.
Sufficiente	Lo studente dispone di competenze e conoscenze accettabili, ma che devono essere consolidate sia elevando il livello dell'attenzione e della partecipazione in classe sia con un impegno più metodico nello studio individuale. L'alunno evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.
Non sufficiente	Lo studente non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i

	programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati o produttivi.

La dicitura "non classificato" (N.C.) può essere usata solo in caso di assenze tali da non permettere l'acquisizione di sufficienti elementi di giudizio da parte del docente. Gli studenti assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche.
Compatibilmente con le risorse a disposizione, il CFP ENAIP Primiero si impegna a predisporre attività di recupero e di sostegno, fermo restando che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente.

La valutazione di fine quadrimestre si baserà sui seguenti aspetti:

1. esiti delle prove di verifica e delle eventuali iniziative di sostegno e recupero;
2. osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento (impegno in classe, compiti a casa, comportamento in classe, presenza del materiale didattico);
3. livelli di conoscenze, abilità e autonomia nelle prestazioni;
4. livello di partenza dello studente;
5. uso degli strumenti didattici;
6. impegno personale, partecipazione e metodo di lavoro;
7. valutazione del processo di apprendimento pregresso.

Valutazione BES, DSA, stranieri

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).
Negli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti (comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo) tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione. La valutazione è riferita al Piano Educativo Personalizzato (PEP).
Pur tenendo conto dei percorsi specifici di apprendimento, i minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. I neo-arrivati sono valutati attraverso la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e sostenuti da un percorso parallelo di rinforzo delle competenze linguistiche di base promosso dal referente per gli stranieri.

Criteri scrutinio e ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale (giugno), procede all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente. Gli studenti che hanno conseguito valutazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva.

Per i casi in cui persistano valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Consiglio di classe dovrà tenere conto delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio e dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo.
Lo studente con un numero di assenze superiore al 25% può essere ammesso in deroga alla classe successiva purché il Consiglio di classe attesti il raggiungimento, con esito positivo, dei risultati dell'apprendimento.

In allegato al presente Piano di Centro il documento "**CRITERI DI VALUTAZIONE"** approvati e deliberati da ENAIP Trentino e condivisi dal Collegio dei Docenti **in data 07.10.2024.** Il documento è altresì consultabile sul sito istituzionale di ENAIP Trentino: enaiptrentino.it

Allegato n°1

CRITERI DI VALUTAZIONE

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

> *"Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa".*

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione, ritenuta fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo - didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, espresso dal Consiglio di Classe e comunicato alle famiglie in modalità periodica e annuale.

> *"La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.*
>
> *I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito"* (art.1, OM 92/2007).

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: OBIETTIVI e CRITERI GENERALI

È un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. COSA VALUTIAMO:

- L'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- Aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza e puntualità.

L'impegno si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare all'attenzione dimostrata, alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, all' interesse verso il dialogo educativo dimostrato attraverso interventi e domande.

La socialità e il comportamento sono intesi come rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne e dei ruoli. La frequenza è intesa come grado di presenza alle lezioni.

La puntualità è intesa come capacità di rispettare gli orari e la scadenza delle consegne, è prevista dal regolamento del Centro ed è competenza professionale da acquisire e/o consolidare.

La valutazione deve diventare uno strumento di crescita e di autovalutazione.

Si articola nelle fasi:

1. iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche;
2. intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze raggiunti.

Viene effettuata mediante verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel piano dell'offerta formativa.

STRUMENTI DI VERIFICA: TIPOLOGIA DELLE PROVE

PROVE SCRITTE	La tipologia delle prove scritte sarà diversificata e prevederà: prove strutturate e semistrutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla…), questionari a risposta aperta, relazioni, temi/componimenti, sintesi, *problem solving*, esercizi di vario tipo. Le verifiche scritte vengono programmate dal docente e dichiarate con tempistiche adeguate alla classe. Tutte le discipline devono utilizzare in modo equilibrato alcune prove scritte in relazione alle competenze da accertare. I voti delle prove sono attribuiti secondo la scala dei "giudizi" e solo per il V CAPES la scala decimale, usata in modo completo così da poter evidenziare i diversi livelli di profitto e far emergere sia le situazioni critiche di apprendimento sia le eccellenze.

PROVE ORALI	Le valutazioni orali si basano su: o interrogazioni brevi (su singoli argomenti o unità didattiche); o colloqui tesi a rilevare, in modo graduato e progressivo e in relazione agli obiettivi specifici, le conoscenze e le capacità di rielaborazione, di esposizione e di argomentazione; o interventi spontanei e su argomenti di studio. o Esse saranno il più possibile frequenti, per promuovere l'impegno costante degli studenti, per tenere sotto osservazione i processi di apprendimento, per favorire l'autovalutazione e per dare agli studenti la possibilità di esercitarsi nella comunicazione.
PROVE PRATICHE	Le prove pratiche tenderanno a verificare le competenze acquisite nelle lezioni teoriche, con particolare attenzione all'impegno attivo e responsabile nell'esecuzione delle attività.

Cosa si valuta

- processo di apprendimento di ciascuno e processo di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza;
- metodo di lavoro (studio individuale, appunti in classe);
- impegno e partecipazione durante la lezione in aula/laboratorio;
- percorso formativo considerando i crediti formativi fin dal primo anno che verranno esplicitati in un'apposita tabella redatta per il punteggio di accesso alla qualifica;
- nei laboratori si valuta attraverso apposite schede: materiale didattico, interrogazione, comportamento professionale, igiene personale, prova pratica in laboratorio;
- io, collaborazione, pulizie del laboratorio, scheda tecnica.

Come si valuta

- attraverso un minimo di due prove scritte (pratiche) per disciplina per ciascun periodo valutativo;
- con valutazione collegiale al termine di ciascun periodo valutativo;
- con la certificazione delle competenze (competenze di base schema dettagliato prodotto in sede di scrutinio finale della classe seconda e competenza digitale in sede di scrutinio finale di classe terza);
- il giudizio "non valutabile" è assegnato qualora non siano state svolte almeno il 50% delle

prove somministrate per disciplina. Nella valutazione sono considerati:

- esiti delle prove di verifica, esiti di iniziative di sostegno e recupero;
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento (impegno in classe, compiti a casa, comportamento in classe, presenza del materiale didattico);
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni;
- livello di partenza;
- uso degli strumenti didattici;
- impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro;

Chi valuta

- i docenti e i consulenti esterni con incarico di docenza ai quali compete la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione didattica, la scelta degli strumenti didattici, correzione delle verifiche e delle esercitazioni in classe;
- il consiglio di classe (al termine di ciascun periodo valutativo) presieduto dal Direttore di CFP o da suo delegato;
- i docenti di sostegno/codocenza partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe;
- gli esperi esterni (ampliamento offerta formativa) forniscono, al docente della disciplina di riferimento, elementi conoscitivi sull'interesse e il profitto degli allievi (non fanno parte del Consiglio di Classe in sede di scrutinio).

La valutazione

- Per le classi del triennio e quarti anni: le valutazioni giornaliere sono espresse in giudizi secondo una scala discendente che va da "ottimo a gravemente insufficiente".
- Per il corso V CAPES le valutazioni sono espresse numericamente in decimali a partire da 4 a 10.
- Il giudizio "**non valutabile**" sarà assegnato qualora non siano state svolte almeno il 50% delle prove somministrate per disciplina, con possibilità di almeno un recupero per ogni prova.

VALUTAZIONE BES, DSA, STRANIERI

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA ai sensi della L104

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Negli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti (comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo) tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione. La valutazione è riferita al Piano Educativo Personalizzato (PEP).

ALUNNI CON DISAGIO MOMENTANEO

Negli alunni con disagio momentaneo adeguatamente segnalato da relazione dello specialista, la valutazione e la verifica degli apprendimenti (comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo) tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni. La valutazione è riferita al Piano Educativo Personalizzato (PEP).

ALUNNI STRANIERI

Pur tenendo conto dei percorsi specifici di apprendimento, i minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. I neo-arrivati sono valutati attraverso la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e sostenuti da un percorso parallelo di rinforzo delle competenze linguistiche di base promosso dal referente per gli stranieri.

CRITERI SCRUTINIO E AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di Classe ha autonomia decisionale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe procede collegialmente all'attribuzione dei giudizi finali nelle singole discipline, su proposta di giudizio di ciascun docente.

Gli alunni che hanno fatto registrare valutazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva.

Per i casi in cui persistano valutazioni di non sufficienza in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di classe i seguenti criteri orientativi:

- qualità dell'impegno nello studio nel corso dell'anno;
- andamento (miglioramento/peggioramento) del profitto nelle discipline;
- numero di assenze anche in occasione di prove scritte e di verifiche orali e pratiche;
- continuità nella partecipazione;
- esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo.

Sono valutati anche gli aspetti del comportamento, livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E/O AGLI ESAMI DI QUALIFICA E DIPLOMA PROFESSIONALE

Come previsto dal "Documento dei criteri" la frequenza non continuativa del percorso pregiudica l'ammissione alla classe successiva o il conseguimento dell'attestato di qualifica o del diploma professionale se lo studente non ha frequentato almeno il 75% delle ore complessive del percorso, comprensivo dello stage, tirocinio o della formazione in contesto lavorativo.

Il criterio della frequenza può essere derogato purché le assenze siano debitamente giustificate e documentate e il Consiglio di Classe attesti formalmente il raggiungimento con esito positivo dei risultati dell'apprendimento previsti dal Piano educativo e formativo dell'allievo a conclusione dell'anno formativo di riferimento o richiesti per l'ammissione agli esami di qualifica/diploma professionale.

Oltre al requisito della frequenza, costituisce criterio di ammissione quanto di seguito enunciato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME	
Non ammissione in seconda classe	Più di 3 discipline non sufficienti
Non ammissione in terza classe	Più di 3 discipline non sufficienti oppure più di 2 discipline non sufficienti qualora una di queste sia T.T.P.O.
Non ammissione all'esame di qualifica	Più di 2 discipline non sufficienti oppure tutte le discipline dell'area tecnico professionale
Non ammissione all'esame di diploma	Più di 2 discipline non sufficienti oppure tutte le discipline non sufficienti dell'area tecnico professionale (laboratorio a moduli)

MODALITA' DI RECUPERO DELLE CARENZE E DEBITI

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa.

Pertanto, la scuola ha l'obbligo di predisporre attività di recupero e sostegno, fermo restando che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente, fatto di partecipazione con studio regolare e frequenza.

In particolare, il nostro CFP, puntando su fattori di qualità nell'organizzazione del servizio finalizzato al recupero, ha predisposto il seguente piano di interventi:

- interventi di sostegno, di tipo metodologico, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico. Essi si realizzano in ogni periodo dell'anno, sin dalle fasi iniziali dell'attività didattica e sono curati da ciascun docente, che provvederà alla ripresa e al ripasso di argomenti già trattati, attivando strategie didattiche diversificate nell'ambito della normale attività curriculare.
- interventi di recupero per gli studenti che riportino voti di insufficienza negli scrutini di fine primo periodo di valutazione. Tali interventi verranno svolti anche in orario extracurricolare su adesione in forma volontaria. Se la famiglia non intende avvalersi del corso di sostegno avrà il compito di provvedere autonomamente al recupero delle materie non insufficienti.

In presenza di giudizi di non piena sufficienza verranno considerati positivamente dal Consiglio di Classe i seguenti aspetti:

- sensibile miglioramento rispetto alla situazione precedente
- definizione di un profilo di capacità, impegno, interesse e partecipazione che consentano di valutare le reali possibilità di frequenza della classe successiva.

DESCRITTORI PER LE VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI

Ottimo Lo studente dimostra di possedere competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. È in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Si evidenziano motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione.

Distinto Lo studente dispone di competenze complete che esercita con autonomia e di conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.

Buono Lo studente dispone di competenze e conoscenze sicure e consolidate. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.

Discreto Lo studente dispone di competenze e conoscenze che appaiono generalmente consolidate. Partecipa al lavoro in classe. L'impegno e i progressi sono regolari.

Sufficiente Lo studente dispone di competenze e conoscenze accettabili, ma che devono essere consolidate sia elevando il livello dell'attenzione e della partecipazione in classe sia con un impegno più metodico nello studio individuale. L'alunno evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.

Non sufficiente Lo studente non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati o produttivi.